

**DETERMINAZIONE
N. 1169 DEL 28-08-2019**

Il responsabile del servizio: *NOCENTINI DANIELA*

Il responsabile del procedimento: *NOCENTINI DANIELA*

Istruttore *NOCENTINI DANIELA*

OGGETTO:

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi per partecipare all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di integrazione e coesione sociale nelle comunità toscane e per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana sul territorio regionale, di cui alla Delibera della Giunta Regione Toscana n. 841 del 25 giugno 2019 e al Decreto Dirigenziale n. 12595 del 19.07.2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO l'art. 14, comma 27, il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, che individua le funzioni fondamentali che i comuni hanno l'obbligo di esercitare e tra queste la funzione fondamentale dei servizi sociali;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2012, la Comunità Montana del Casentino si è trasformata in questa Unione di Comuni Montani del Casentino, ai sensi della legge regionale 26 giugno 2008, n. 37 e per gli effetti stabiliti dalla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68;

DATO ATTO che lo Statuto dell'Unione definisce le funzioni attribuite alla medesima, tra cui anche quelle relative:

- alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- alla polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- alle attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- al catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

che costituiscono parte delle dieci funzioni fondamentali individuate dall'art. 14, comma 27 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato d.l. 6.7.2012 n. 95 convertito con legge 7.8.2012, n. 135;

PREMESSO CHE l'Unione dei Comuni Montani del Casentino gestisce la funzione dei servizi sociali per i Comuni di Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Talla e ha attiva la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali con il Comune di Pratovecchio Stia;

VISTO la delibera Giunta regionale n. 841 del 25/6/2019 "Elementi essenziali Avviso pubblico per la presentazione di progetti di integrazione e coesione sociale nelle comunità toscane e per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana sul territorio regionale. Approvazione e prenotazione risorse", che ha stanziato € 4.000.000,00 per erogazione di contributi a sostegno di progetti di integrazione presentati da soggetti pubblici e privati del territorio;

RICHIAMATO il DDRT n. 12595 del 19/7/2019 che approva "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di integrazione e coesione sociale nelle comunità toscane e per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana sul territorio regionale" in attuazione della DGRT n. 841/2019;

RICORDATO che l'Avviso ha ripartito la somma complessiva tra gli Ambiti territoriali corrispondenti alle Zone Distretto, assegnando € 250.000,00 quale budget massimo finanziabile per i progetti della Zona Aretina Casentino Valtiberina;

RICHIAMATO la delibera della Conferenza dei Sindaci della Zona Aretina Casentino Valtiberina n. 9 del 6/8/2019 con la quale è stato dato mandato allo Staff Tecnico di analizzare e concertare le modalità di partecipazione al bando regionale;

DATO ATTO che il tavolo tecnico, riunitosi in data 22/8/2019, ha avanzato la seguente proposta all'organo decisionale:

- 1) di attivare un percorso di coprogettazione per identificare le azioni innovative per dare risposta ai bisogni molteplici e differenti presenti nel territorio;
- 2) di individuare quale soggetto capofila, per l'attivazione della Manifestazione di interesse alla coprogettazione, l'Unione dei Comuni del Casentino, che viene individuato quale delegato della Zona per la presentazione del progetto alla Regione Toscana;
- 3) che i Comuni/Unioni di Comuni parteciperanno all'Avviso mediante l'invio di lettera di adesione;
- 4) che ogni Articolazione territoriale prenderà parte alle fasi della coprogettazione e alla stesura del progetto, al fine di rappresentare i bisogni specifici di ogni territorio, mettendo a disposizione un proprio tecnico;

ATTESO CHE la Conferenza dei Sindaci della Zona Aretina Casentino Valtiberina con delibera zonale n. 10 del 27.08.2019 ha individuato l'Unione dei Comuni Montani del Casentino per indire un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nell'ambito dell'integrazione e coesione sociale nelle comunità toscane e della tutela dei bisogni essenziali della persona umana, finalizzata alla costituzione di un partenariato per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana, dal titolo "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di integrazione e coesione sociale nelle comunità toscane e per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana sul territorio regionale.", approvato con Decreto Dirigenziale n. 12595 del 19.07.2019;

RICHIAMATO:

- l'art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- l'art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- l'art 6, comma 2 lett. a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- l'art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'ART. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine

Determinazione di SERVIZIO n. 4 - Servizi alla persona n. 1169 del 28-08-2019 Unione dei Comuni Montani del Casentino

di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

- l'art. 3 comma 1 lettera i della L.R. Toscana 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale Toscano dove al capitolo 2.1.1.1. "La cura delle relazioni e la partecipazione attiva" si prevede la possibilità di "accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)";
- l'art. 55, D.Lgs 117/2017, Codice del Terzo Settore, per le finalità e le modalità procedurali relative alla coprogettazione;
- l'art. 14, commi 4 e 5, Legge Regione Toscana 58/2018 "Norme per la cooperazione sociale in Toscana" per le finalità e le modalità procedurali relative alla coprogettazione;
- la Legge Regione Toscana 45/2019 "Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla l.r. 41/2005 e alla l.r. 29/2009";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 29/05/2017 con la quale sono approvate le linee di indirizzo per il processo di co-progettazione indicate nel Vademecum;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali»;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questa Unione individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

RITENUTO di dover ricorrere alla scelta di un partenariato per la gestione progettuale, individuando, all'interno dell'avviso i criteri sulla base dei quali saranno selezionati i partner;

ATTESO CHE ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase comune di coprogettazione;

RITENUTO di procedere all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un partenariato per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana da presentare alla Regione Toscana per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo regionale finanziato con DGRT n. 841/2019;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Avviso Manifestazione d'interesse avviso regionale di cui all'Allegato A;
- All. 1 – Domanda e autodichiarazione;
- All. 2 – Modello Relazione tecnica;

DATO ATTO che si procederà alla valutazione delle offerte pervenute mediante la nomina di apposita commissione;

D I S P O N E

per le motivazioni di cui alle premesse:

1. di procedere all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un partenariato per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana da presentare alla Regione Toscana per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo regionale finanziato con DGRT n. 841/2019 in esecuzione alla Delibera della Conferenza dei Sindaci della Zona Aretina Casentino Valtiberina n. 10 del 27.08.2019;

Determinazione di SERVIZIO n. 4 - Servizi alla persona n. 1169 del 28-08-2019 Unione dei Comuni Montani del Casentino

2. di approvare i seguenti documenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Avviso Manifestazione d'interesse avviso regionale di cui all'Allegato A;
 - All. 1 – Domanda e autodichiarazione;
 - All. 2 – Modello Relazione tecnica;
3. di dare atto che si procederà alla valutazione delle offerte pervenute mediante la nomina di apposita commissione;
4. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all'albo on line dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino e mediante comunicati nella stampa locale.

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
NOCENTINI DANIELA*